



TIC e Formazione in ambito sanitario

Francesca Zanon

Convegno Nazionale SIREM 2012

Introduzione teorica



La formazione in ambito sanitario si concretizza in un approccio di tipo olistico alla professione ed all'utenza che ne deriva, intersecandosi materialmente con il rapido e continuo sviluppo della medicina e con l'accrescersi delle innovazioni sia tecnologiche che organizzative.

Introduzione teorica



La casistica di interventi formativi in ambito sanitario rappresenta la mediazione tra doveri istituzionali ed esigenze professionali;

se da un lato essa rende deducibili le implicite difficoltà logistico-temporali che l'operatore sanitario deve risolvere per adempiere al bisogno anche etico di formazione,

dall'altro, si rifà espressamente al *lifelong learning* come esigenza di forme integrate di formazione, parafrasando Alberici (2005), rappresentando la risposta adeguata al concetto di professionalità oggi veicolato.

Obiettivi della ricerca



- Analizzare le modalità formative in termini di percezione di efficacia, efficienza e fattibilità.
- Ricercare informazioni sul pensiero del gruppo rispetto all'elearning, alla formazione online, alla percezione di efficacia e validità di tale sistema formativo.
- Stimolare la curiosità verso le Comunità di Pratica e di Apprendimento.

Metodologia



Utilizzo forum online

Trattandosi di una ricerca esplorativa il Forum rappresenta lo strumento ideale per la raccolta di informazioni utili al proseguo dell'indagine.

Questo perché permette una discussione di gruppo, condotta da un tutor online che fungendo da moderatore, incoraggia il confronto interpersonale ed è focalizzata su un dato argomento, allo scopo di raccogliere informazioni utili ad uno specifico disegno di ricerca.

Metodologia



Campione: composizione e tipologia

Per avere certezza sulla partecipazione al Forum si è ricorsi al campionamento non probabilistico, affidandoci ad un mediatore (un responsabile del settore formazione dell'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti di Trieste) che si è occupato di trovare i soggetti.

Il campione costituito consiste in un gruppo di 9 operatori Responsabili Infermieristici di Dipartimento (RID) e un Responsabile Tecnico di Dipartimento (RTD) di un'Azienda Ospedaliera del Friuli Venezia Giulia, per un totale di 10 operatori sui 14 contattati.

Il gruppo perciò rispetta le condizioni di omogeneità di livello gerarchico e professionalità, così importanti per non inficiare la genuinità delle risposte ottenute.

Risultati



Usando come strumento il protocollo di Gusmini, si rilevano, alla fine della discussione, 132 interventi complessivi.

La figura del tutor online è intervenuta 36 volte, con funzioni diverse.

Il protocollo di codifica in uso consente di separare il percorso attuato dal tutor online da quello originato dal gruppo, denominato *analisi tematica del colloquio*.

Risultati



TUTOR

Le funzioni e gli atteggiamenti del tutor possono essere così sintetizzati:

- rendere espliciti gli obiettivi,
- gestire la criticità,
- partecipare in modo simmetrico,
- orientare al problema, fornire rinforzo,
- fare attenzione alla comunicazione contestuale e personalizzata,
- sviluppare la visualizzazione all'interno del gruppo di competenze/conoscenze trasversali,
- guidare alla discussione, sviluppare il dibattito
- manifestare interesse e rispetto.

le caratteristiche che accomunano il gruppo; analisi e valutazione delle tipologie di formazione; formazione residenziale, formazione sul campo; formazione online,

ANALISI TEMATICA DEL COLLOQUIO

Si sono individuate 5 macro-aree che hanno dato la possibilità di ricavare i successivi postulati:

- Formazione è lifelong learning, ma interventi a volte poco efficaci.
- Formazione su temi trasversali accomuna, identifica nuovi bisogni.
- Formazione è indotta da ECM.
- Formazione non spendibile ai fini della carriera.
- Formazione in differita, scollamento temporale tra bisogno ed evento formativo.
- Mancata cultura autovalutativa .
- Azioni valutative sugli interventi formativi.
- Formazione è ponte tra figure diverse.
- Formazione blended tra teoria e pratica.

Risultati



Dalla lettura di quanto registrato nel forum è emerso che tutti i dieci partecipanti hanno avuto modo esprimere il loro punto di vista e che gli interventi registrati sono classificabili, secondo un'analisi macroscopica che divide i contributi su due fronti, criteri positivi e criteri negativi, in 16 come negativi e 116 come positivi.

Conclusioni

- Una volta date alcune indicazioni di fattibilità ed efficacia di formazione online progettata sul modello dell' elearning, il gruppo ha analizzato autonomamente la possibilità di ricorrere anche a tali percorsi per fare formazione integrata.



- Ne è emerso che usufruire di forme così strutturate, significa cercare di ridurre i singoli gap tra intenzione ed azione formativa, introducendo variabili che soddisfano singoli bisogni e i bisogni del gruppo professionale.

- Viene condiviso il presupposto che sperimentare una modalità di formazione online, legata al concetto di elearning e non di FAD, possa avere elementi a forte carattere formativo, come: la discussione, il confronto ragionato, la modalità di relazione che implica il comunicare in rete, l'autoformazione che consente ricaduta sul campo e sulle pratiche professionali e non ultimo, la possibilità di rielaborare e ricostruire, in un gioco somma positivo, un sapere determinato da "una mente collettiva" che la rete viene a creare e sostenere.

Francesca Zanon

Convegno Nazionale SIREM 2012